Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

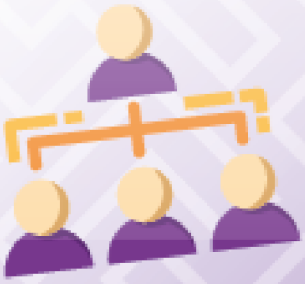
OCCHIOBELLO

ROIC803002

Triennio di riferimento: 2025-2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OCCHIOBELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



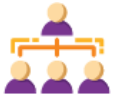
Le scelte strategiche

6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

9 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

16 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola risultava collocata, fino a pochi anni fa, in un territorio dinamico sia dal punto di vista sociale che economico, caratterizzato da una forte vocazione allo sviluppo e con diversi servizi dedicati alla persona, che hanno favorito nel tempo un importante trasferimento di famiglie dalle zone limitrofe e non.

Negli ultimi anni, anche a causa della crisi economica e della pandemia, questa situazione è divenuta più fragile, in quanto numerose aziende hanno cessato la loro attività; tuttavia, attualmente, il tessuto economico del territorio, a seguito di una positiva ripresa, ha riaperto l'offerta di mercato, incentivando la richiesta di qualificate professionalità. Le risorse presenti sul territorio permangono tuttora stimolanti e significative; associazioni culturali, sportive e cooperative di servizi collaborano efficacemente con il nostro Istituto, grazie al coordinamento che sussiste tra gli assessorati dei Comuni di Occhiobello e di Canaro e l'Istituto Comprensivo stesso, al fine di organizzare interventi che valorizzino ed innalzino il livello dell'offerta formativa, che caratterizza da sempre le nostre Scuole e la qualità dell'insegnamento impartito.

L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocate nel Comune di Occhiobello, con la sua frazione di Santa Maria Maddalena, e nel Comune di Canaro.

Nel territorio di Occhiobello sono presenti:

- scuola dell'infanzia "E. De Amicis" (tempo orario 45 ore settimanali)

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00
    - 6 sezioni

- scuola primaria "Giosuè Carducci"

27 ore settimanali - 1^, 2^ e 3^ primaria

- il lunedì e il mercoledì dalle 7.50 alle 13.50
- il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 7.50 alle 12.50

29 ore settimanali - 4^ e 5^ primaria

- dal lunedì al giovedì dalle 7.50 alle 13.50
- il venerdì dalle 7.50 alle 12.50

    - 5 classi

- scuola secondaria di I grado “Dante Alighieri” indirizzo musicale (tempo orario 30 ore settimanali)

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00

    - 15 classi

Nel territorio di Santa Maria Maddalena sono presenti:

- scuola primaria “M.L.King”

27 ore settimanali - 1^, 2^ e 3^ primaria

- il lunedì e il mercoledì dalle 7.50 alle 13.50
- il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 7.50 alle 12.50

29 ore settimanali - 4^ e 5^ primaria

- dal lunedì al giovedì dalle 7.50 alle 13.50
- il venerdì dalle 7.50 alle 12.50

    - 12 classi

- scuola primaria “Collodi” (tempo orario 40 ore settimanali)

- dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10

    - 10 classi

- scuola secondaria di I grado “Dante Alighieri” indirizzo musicale (tempo orario 30 ore settimanali)

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00

Nel territorio di Canaro sono presenti:

- scuola primaria “Giovanni Pascoli” (tempo orario 40 ore settimanali)

  - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00
    - 5 classi

- scuola secondaria di I grado “R. Cattaneo” indirizzo musicale (tempo orario 30 ore settimanali)

  - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00
    - 3 classi

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola, in generale, è inserita in un nuovo scenario ed è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico ma realizzando percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una funzione educativa che miri a fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e, infine, formare alla cittadinanza e alla vita democratica cercando di prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l’apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di

natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;

- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola e dopo-scuola, integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali e delle cooperative del territorio.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il monitoraggio di una serie di processi che riguardano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti e interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Per svolgere questo compito la Dirigente scolastica si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (Protezione Civile, Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, Occhio Civico, Volontariato Barbara,...), le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio-sanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni:

- di incontro (assemblee di classe, partecipazione a manifestazioni e a conferenze su tematiche forti e condivise, ...);

- di collaborazione (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio;
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa;
- saper controllare i processi;
- imparare a valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 – Curricolo di scuola

- completamento del curricolo verticale d'istituto per competenze chiave e di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato;
- attenzione alla continuità e orientamento tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte;
- perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni (unità di apprendimento) soprattutto in merito alla programmazione periodica e alle tabelle di osservazione e registrazione dei livelli di competenze;
- attenzione nelle programmazioni annuali ai diciassette obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 2 – Innovazione metodologica e didattica

- Sviluppare una didattica sempre più inclusiva, integrando nelle pratiche quotidiane l'utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative e alternative alla sola lezione frontale;
- Progettare e valutare per competenze;
- Implementare la didattica digitale;
- implementare l'integrazione del recupero nell'attività curricolare attivando percorsi di tutoring e peer education affinché diminuisca visibilmente il divario scolastico nella realtà territoriale;
- potenziare le attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie;
- favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti;
- promuovere la didattica metacognitiva e i processi di autovalutazione.
- promuovere le STEM, in particolare facendo attenzione al superamento della discriminazione di genere
- promuovere la conoscenza del sé e la capacità di orientarsi nel tessuto sociale e produttivo della provincia di Rovigo e del territorio

Obiettivo 3 – Area della professionalità docente

- favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;
- curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- costituire gruppi di studio e ricerca;
- aumentare il numero di ore di formazione anche attraverso l'attività di condivisione delle esperienze maturate all'interno dell'istituto, nonché attraverso le opportunità presentate dai progetti del PNRR (in particolare D.M. 66);

- promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;
- promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica creando una banca dati di risorse didattiche a disposizione del personale docente;
- promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Link all'Atto di Indirizzo pubblicato all' Albo d' Istituto a. s. 2025-2028:

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/12424/documento/ROIC803002

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

- E. DE AMICIS - OCCHIOBELLO CAP. ROAA80302X

Organizzazione della giornata scolastica	
Orario	Attività
Dalle ore 8.00 alle 9.00	• Entrata • Attività previste per il momento dell'accoglienza • Gioco libero, conversazioni, letture
Dalle ore 9.00 alle 10.00	• Servizi Igienici • Annotazioni presenze • Merenda
Dalle ore 10.00 alle 11.00	• Circle time • Attività di sezione organizzate secondo programmazione articolata in UDA • Nei giorni stabiliti: IRC , Motoria, progetto Inglese e Musica, progetto Yoga educativo.
Dalle ore 11.00 alle 11.30	• Riordino dei materiali, oggetti utilizzati per le attività in sezione e gioco libero.

Dalle ore 11.30 alle 12.00	• Uscita alunni che non usufruiscono della mensa scolastica • Preparazione al pranzo con igiene personale
Dalle ore 12.00 alle 13.00	• Pranzo
Dalle ore 13.00 alle 13.15	• Gioco libero e organizzato in sezione o in giardino
Dalle ore 13. 15 alle 13.30	• Uscita alunni che usufruiscono della mensa
Dalle ore 13.30 alle 15.20	• Servizi e riposo pomeridiano per i bambini di 3 anni • Attività pomeridiane per gli alunni di 4 e 5 anni
Dalle ore 15.20 alle 16.00	• Merenda
Dalle ore 16.00 alle 16. 15	• Prima uscita con i genitori
Dalle ore 16.15 alle 16.45	• Attività libere e organizzate
Dalle 16.45 alle 17.00	• Preparazione e uscita dei bambini che usufruiscono del pulmino.

SCUOLA PRIMARIA

- “GIOSUE' CARDUCCI” OCCHIOBELLO ROEE803036
- "C.COLLODI"- S.MARIA MADDALENA ROEE803047

- VIA M.L.KING - S.MARIA MADDALENA ROEE803058
- "GIOVANNI PASCOLI" - CANARO ROEE803069

SCANSIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ															
PLESSI	King					Carducci					Collodi e Pascoli				
CLASSI	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ITALIANO	7	7	6	6	6	7	7	6	6	6	7	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	7	7	7	7	6	7	7	7	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3	2	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA /A. A.	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	1	2	2	2	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2
MENSA E DOPOMENSA	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	10	10	10	10	10
TOTALE	27	27	27	29	29	27	27	27	29	29	40	40	40	40	40
EDUCAZIONE	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33

CIVICA (ore annuali di insegnamento trasversale)															

-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- "D.ALIGHIERI" - OCCHIOBELLO ROMM803013
- "R.CATTANEO" - CANARO ROMM803024

Tempo scuola - corso ad indirizzo musicale

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento lettere	1	33
Educazione civica (insegnamento trasversale)		33

Scansione oraria indirizzo musicale

I Percorsi ad Indirizzo Musicale per le classi prime e seconde dell'a.s. 2024/25 (a partire dall'a.s. 2023/24 dalla classe prima) prevedono tre lezioni settimanali, che si svolgono in orario pomeridiano presso la Scuola Secondaria di Primo grado in Via Amendola a Santa Maria Maddalena e comprendono:

a. una lezione individuale e/o in piccoli gruppi di strumento musicale;

b. una lezione individuale o di gruppo di Teoria e solfeggio;

c. una lezione collettiva di Musica d'insieme.

Le classi terze a indirizzo musicale nell'anno 2024/25, già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento frequentando due lezioni settimanali, sempre in orario pomeridiano, presso la Scuola Secondaria di Primo grado in Via Amendola a Santa Maria Maddalena.

Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica

In merito alle indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche alternative all'insegnamento di religione Cattolica, l'IC Occhiobello programma una specifica attività, valutando le richieste dell'utenza, e ne fissa i contenuti ed obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa.

Individuazione dei docenti

Vista la normativa vigente, che indica al Dirigente Scolastico la procedura da seguire per coprire le ore delle attività alternative; considerato che, per la scuola secondaria di I grado i docenti delle attività alternative debbono essere scelti tra quelli della scuola che non insegnano nella classe o nelle classi degli alunni interessati all'attività, il Collegio dei Docenti delega la Dirigente all'individuazione dei docenti per le attività alternative. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, l'insegnante per le attività alternative viene individuato all'interno di ciascun team o del plesso stesso.

Contenuti delle attività didattiche alternative

Premesso che dalle attività alternative all'IRC devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni, il Collegio dei docenti individua delle attività didattiche e formative condivise con i singoli Consigli di classe che possono mirare al recupero dello studio e all'approfondimento degli argomenti attinenti ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile, con la presentazione delle varie prospettive culturali che contribuiscono a elaborarli e a costituirli.

Saranno inoltre affrontate tematiche relative all'Educazione ai diritti dell'uomo, privilegiando alcuni articoli fondamentali della Costituzione italiana; (Argomenti inerenti ai Diritti civili e politici – I diritti dei minori – I diritti della donna – Pregiudizi, discriminazioni e razzismo – Il diritto alla sicurezza e alla salute).

I docenti si riservano ad intervenire al bisogno se l'alunno presentasse particolari problematiche d'apprendimento.

Finalità educative

Le attività mirano a promuovere:

- la presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, a partire dal nesso intrinseco che lega non solo i diritti ai doveri dell'uomo, ma anche ai suoi bisogni fondamentali;

- l'acquisizione di strumenti di valutazione critica e di rispetto a difesa dei diritti umani fondamentali;

- un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa.

Obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi formativi e didattici riguardano le conoscenze, competenze e capacità:

- acquisire conoscenze disciplinari;
- acquisire conoscenze in tema dei diritti umani;
- acquisire consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale.

Competenze chiave Europee

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Novità a.s. 25/26 scuola Secondaria di primo grado

Il documento presenta due importanti novità per l'anno scolastico 2025/2026: il metodo DADA e l'attivazione di un percorso ad indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I Grado di Canaro.

Metodo DADA

Il metodo DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) prevede che la scuola secondaria di primo grado "D. Alighieri" (plesso di via Amendola) funzioni per "aula-ambiente di apprendimento", ciascuna assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina . I gruppi classe ruotano tra queste aule al cambio di materia . Questo sistema è basato sull'idea che il movimento del corpo sia funzionale al processo di insegnamento-apprendimento, riattivando la concentrazione e le capacità cognitive .

Indirizzo Musicale a Canaro

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, sarà attivo per la Classe Prima della Scuola Secondaria di I Grado di Canaro un percorso ad indirizzo musicale di Pianoforte . Questo percorso prevede tre lezioni settimanali in orario pomeridiano.

ALLEGATI:

Novità a.s. 25 26 scuola Secondaria di primo grado.pdf

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da uno o più referenti per ciascun plesso, da un docente Coordinatore e un Segretario per ogni classe di Scuola secondaria di I grado, e un docente Coordinatore per ogni classe della Primaria. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile di Plesso (RdP), che si occupa degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze, occasioni di condivisione con le famiglie. Il Coordinatore e il Segretario di classe della Scuola Secondaria di I grado e il Coordinatore di classe della Primaria si occupano dei rapporti con le famiglie e della gestione della classe;
- le funzioni di supporto alla didattica: di questa area fa parte l'Animatore Digitale incaricato della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: tutor per i docenti neo-immessi in ruolo e tutor per docenti frequentanti il TFA;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per

garantire la sicurezza; l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente; gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

- Comitato Sportivo Scolastico: docenti di educazione motoria (delibera Consiglio d'Istituto).

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, dopo aver acquisito la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.